



PROVINCIA DI PADOVA

0158513/2010 - 15/10/2010  
- Provincia di Padova

Provvedimento n. 60/VIA/2010  
Ditta n. 3381

Prot. Gen.



Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 - 35131 Padova

tel. 049/8201811

**PROGETTO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO SCORIE  
PROVENIENTI DALLO STABILIMENTO INDUSTRIALE "ACCIAIERIE VENETE SPA" NEL  
COMUNE DI PADOVA**

Operazioni R13, R5, del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV, All. C

L.R. n. 10 del 26/03/1999, Artt. 11 e 23 e D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs 4/08

Giudizio di compatibilità ambientale espresso con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 509/08

REVOCA E SOSTITUZIONE DECRETO N. 41/VIA/2009 PROT. N. 147270 DEL 18/09/2009

Ditta: **ZEROCENTO S.r.l.**  
Sede legale: Via dell'Artigianato, 11/b  
35026 CONSELVE PD  
P. IVA 04110730282

Sede attività: **PADOVA - Via Riviera Francia, 9**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE**

**PREMESSO che:**

la Regione Veneto con DGRV n° 3104 del 9 ottobre 2007 ha approvato un progetto sperimentale relativo sul recupero di scorie da acciaieria come materiale da riutilizzo per piattaforme stradali, conglomerati bituminosi e conglomerati cementizi, proposto dalla Ditta ZEROCENTO srl;

in data 08/08/2008 la ditta ZEROCENTO srl ha presentato istanza per la procedura di VIA e autorizzazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii e in conformità agli artt. 11 e 23 della L.R. 10/99, pervenuta in data 08/08/2008 al prot. n. 115949, relativa al "Progetto di Realizzazione e gestione dell'impianto di recupero scorie provenienti dallo stabilimento industriale "Acciaierie Venete spa" nel comune di Padova" depositando presso il Settore Ambiente della Provincia di Padova il progetto definitivo e il relativo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.);

**VISTA** la DGRV 1998/08 con la quale, in virtù delle disposizioni transitorie del D.Lgs 4/08, la Regione Veneto ha stabilito di continuare ad applicare la L.R. 10/99 per tutto il periodo transitorio previsto dal D.Lgs 4/08 ovvero fino allo scadere del primo anno di vigenza di detto Decreto; che la medesima DGRV ha, tra l'altro previsto la facoltà per le Ditte che hanno presentato domanda dopo il 13/02/2008 e prima della pubblicazione della DGRV di applicare "... la normativa più conveniente per il proponente";

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV  
= UNI EN ISO 9001:2008 =

SETTORE AMBIENTE - Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820  
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282  
INDIRIZZO INTERNET HTTP://WWW.PROVINCIA.PADOVA.IT



## PROVINCIA DI PADOVA

**PRESO ATTO** che la Ditta ZEROCENTO Srl rientrando nella fattispecie sopra descritta, con nota prot. 141663 del 01/10/08 ha formalmente comunicato di optare per l'applicazione del D.Lgs 4/2008;

**CONSIDERATO che:**

l'intervento rientra nella tipologia di cui all'allegato IV punto 7 lettera z.b. "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettera da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

sulla medesima attività è stato acquisito l'esito positivo del progetto sperimentale approvato con DGRV n° 3104 del 9 ottobre 2007 e relativo sul recupero di scorie da acciaieria come materiale da riutilizzo per piattaforme stradali, conglomerati bituminosi e conglomerati cementizi;

che il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 10/09/2008, e poi esaminato dalla sottocommissione nominata per l'istruttoria della pratica;

che nei tempi previsti dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale" come modificata dal D.Lgs n.4/08 non sono pervenute osservazioni;

che la Commissione Provinciale V.I.A. ha richiesto al proponente, con nota del 28/10/2008 prot. n. 158019, documentazione integrativa acquisita in data 10/11/2008, prot. n. 164501;

la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 25/11/2008 ha espresso parere favorevole (Prot. n. 174765 del 26/11/2008) di compatibilità ambientale al progetto in oggetto nel rispetto di prescrizioni;

la Commissione Provinciale V.I.A., integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 10/99, nella seduta del 11/12/2008 tenuto conto del parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale precedentemente reso, si è espressa con verbale n.70 prot. 24358/09, per l'approvazione con prescrizioni del progetto di "Realizzazione e gestione dell'impianto di recupero scorie provenienti dallo stabilimento industriale "Acciaierie Venete spa" nel comune di Padova";

la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 509 prot. 191795 del 30/12/2008, ha espresso il proprio giudizio favorevole di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 10/99;

**RILEVATO che:**

il progetto presentato riguarda la " Realizzazione e gestione dell'impianto di recupero scorie provenienti dallo stabilimento industriale "Acciaierie Venete spa" nel comune di Padova a seguito dell'esito positivo del progetto sperimentale, sul recupero di scorie da acciaieria come materiale da riutilizzo per piattaforme stradali, conglomerati bituminosi e conglomerati cementizi, approvato con DGRV n° 3104 del 9 ottobre 2007;

il trattamento di recupero sarà effettuato solo alle scorie "nere", le quali subiranno una frantumazione, deferrizzazione e vagliatura prima di essere sottoposte al processo di maturazione umida, codice CER 10 02 02;



## PROVINCIA DI PADOVA

le operazioni di recupero dei rifiuti che si intendono effettuare nell'impianto di trattamento, in riferimento all'allegato C alla parte IV del D.Lgs n° 152/06, sono individuate come "R5, riciclo / recupero di altre sostanze inorganiche";

i rifiuti sottoposti a tali operazioni sono classificati come rifiuti non pericolosi ed individuati dal produttore con il codice CER 100202, "rifiuti inorganici provenienti dall'industria del ferro e dell'acciaio, scorie non trattate";

il rifiuto entrerà nell'impianto di trattamento oggetto di autorizzazione direttamente con nastro trasportatore con quantitativi sottoposti all'attività di recupero così specificati:

Descrizione	Quantità
Potenzialità giornaliera (considerato un periodo lavorativo di 300 giorni)	700 t
Quantitativo massimo stoccabile di rifiuto in ingresso	0 t
Potenzialità annua	182.000 t
Quantità massima di materia prima secondaria in stoccaggio	2.222 t
quantità massima di stoccaggio di rifiuti prodotti dall'attività di recupero (residuo ferroso)	200 t

Dall'attività di recupero usciranno Materie Prime Secondarie e in forma residuale rifiuti prodotti dall'attività di recupero (deferrizzazione) Codice CER, individuato dalla Ditta, 100201;

### RILEVATO ALTRESI'

che la Commissione VIA, in sede istruttoria ha tra l'altro stabilito:

- di prevedere la riclassificazione del CER 100201 prodotto come scarto dell'attività di recupero al gruppo CER 19 "rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, (...)";
- di prevedere in sede di autorizzazione alla gestione, pena la decadenza della stessa, una fase di verifica/controllo dopo un anno dalla messa in regime del sistema. Detta fase prevederà la predisposizione di una relazione sugli esiti dell'attività coerente con l'impostazione e i contenuti della relazione conclusiva già presentata a termine della fase sperimentale autorizzata dalla Regione Veneto con DGRV 3104 del 9 ottobre 2007;

<b>AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = UNI EN ISO 9001:2008 =</b>	SETTORE AMBIENTE - Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820 CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282 INDIRIZZO INTERNET HTTP://WWW.PROVINCIA.PADOVA.IT
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## PROVINCIA DI PADOVA

- o di prevedere a livello procedurale l'applicazione della L.R. n. 3/00 separando l'autorizzazione all'esercizio da quella di autorizzazione progetto;

**PRESO ATTO** che come comunicato in data 11/02/2009 prot. 25097/09 la Ditta ha ottemperato alla riclassificazione del codice CER 100201 prodotto come scarto dell'attività di recupero nel codice CER 19 10 01 appartenente al gruppo CER 19 " rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, (...)" e dunque congruo con l'attività di produzione del medesimo;

**RITENUTO** che in virtù della riclassificazione del codice CER 100201 e delle garanzie già previste in termine di controllo dell'attività dopo il primo anno di messa a regime del sistema, si possa di fatto ritenere superata l'esigenza procedurale di separare l'autorizzazione all'esercizio da quella di approvazione progetto;

**CONSIDERATO** che in sede di conferenza di servizi in data 11/12/2008 sono state accolte integralmente le prescrizioni del parere della commissione VIA e sono state formulate ulteriori prescrizioni tecniche relative all'autorizzazione unica impianto di recupero dei rifiuti e autorizzazione allo scarico come allegate al verbale della Conferenza di Servizi stessa e prescrizioni che sono integralmente ripresi nel presente decreto;

**PRESO ATTO CHE** tutte le prescrizioni tecniche individuate in sede di Conferenza di Servizi costituiscono parte integrante del presente Provvedimento, come riportate nel dispositivo;

**PRESO ATTO** che con provvedimento n. 30/VIA/2009 del 13/02/2009 è stato approvato il progetto di Realizzazione e gestione dell'impianto di recupero scorie provenienti dallo stabilimento industriale "Acciaierie Venete S.p.A." nel comune di Padova, per una potenzialità massima di 182.000 t/anno e contestualmente la Ditta ZEROCENTO SRL è stata autorizzata all'esercizio di detto impianto;

**PRESO ATTO** che la Ditta, con nota assunta agli atti con prot. 127828 del 06/08/2009, ha presentato richiesta di modifica del layout organizzativo dell'impianto di recupero scorie provenienti dallo stabilimento industriale "Acciaierie Venete spa" in Comune di Padova, che possono essere così riassunte:

- traslazione verso nord dell'edificato e relativa viabilità;
- ridefinizione della sagoma dell'edificato in funzione della riorganizzazione dei box di deposito per la maturazione umida in un'unica fila;
- conseguente modifica delle linee di raccolta delle acque meteoriche e di trattamento;
- aggiunta di una vasca di raccolta acque di seconda pioggia;

dette modifiche sono rappresentate dalle tavole 1, 2, 3, 4, 5, 6, acquisite agli atti in data 06/08/2009 prot. 127828;

**RILEVATO** che in data 10 settembre 2009 la Commissione VIA, come risulta dal verbale n. 81/4 Prot. n. 145460 del 16/09/2009, ha valutato le richieste presentate e ritenuto che siano da considerare non sostanziali in quanto non determinano impatti diversi da quelli già valutati in sede del parere VIA del 11/12/2008;

<b>AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = UNI EN ISO 9001:2008 =</b>	SETTORE AMBIENTE - Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820 CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282 INDIRIZZO INTERNET HTTP://WWW.PROVINCIA.PADOVA.IT
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## PROVINCIA DI PADOVA

**DATO ATTO** che conseguentemente questa Amministrazione ha proceduto a revocare il decreto VIA n. 30/VIA/2009 del 13/02/2009 e sostituirlo con il Decreto n. 41/VIA/2009 del 18/09/2009;

**PRESO ATTO** che con note prot. n. 48348 del 24/03/2010 e n. 50175 del 26/03/2010 la Ditta ha presentato domanda di modifica del decreto n. 41/VIA/2009 relativa: alla prescrizione inerente il rilevatore di radioattività da posizionare all'ingresso dell'impianto anziché all'uscita; modifica dei quantitativi di MPS e di rifiuti presenti nell'impianto:

- quantità massima di materia prima secondaria in stoccaggio **16.200 ton**;
- quantità massima di stoccaggio di rifiuti **1.600 ton**;

**RILEVATO** che in data 14/05/2010 la Commissione VIA, come risulta dal verbale n. 7/3 Prot. n. 84785 del 26/05/2010, ha valutato le richieste presentate e ritenuto che non sono da considerarsi sostanziali in quanto, benché riguardanti parte della potenzialità, sono state richieste durante la realizzazione dell'impianto e sono conseguenti alle scelte esecutive delle potenzialità e capacità degli impianti elettromeccanici in corso di installazione;

è stato confermato il giudizio favorevole di compatibilità ambientale già espresso con deliberazione della Giunta Provinciale n. 509 del 30/12/2008 e la modifica del provvedimento di autorizzazione all'esercizio n. 41/VIA/2009 del 18/12/2009;

**VISTO** che la Ditta ZEROCENTO S.r.l. con nota prot. n. 52674 del 31/03/2010 ha chiesto modifica del decreto n. 41/VIA/2009 relativa a meri errori materiali;

**VISTA** la nota Prot. Provincia n. 158329 del 07/10/2009 trasmessa in ottemperanza all'art. 7 del decreto n. 41/VIA/2009;

**VISTA** la comunicazione Prot. Provincia n. 57566 del 09/04/2010, redatta ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, di avvio provvisorio dell'impianto e relativi allegati;

**VISTA** la nota, Prot. Provincia n. 72637 del 06/05/2010, contenente, tra i vari allegati, il certificato di collaudo funzionale e il piano di controllo;

**VISTO** il certificato di regolare esecuzione delle opere, Prot. Provincia n. 72634 del 06/05/2010, rilasciato dal direttore dei lavori in conformità all'art. 14.14.2 del decreto n. 41/VIA/2009 relativo agli scarichi idrici;

**VISTO** l'adeguamento alle garanzie finanziarie presentato con nota Prot. Provincia n. 150550 del 1/10/2010;

**RICHIAMATI:**

- la L.R. n. 10 del 26/03/1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione di impatto ambientale" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1624 del 11/05/1999 "Modalità e criteri di attuazione delle procedure di VIA";

<b>AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = UNI EN ISO 9001:2008 =</b>	SETTORE AMBIENTE – Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820 CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282 INDIRIZZO INTERNET HTTP://WWW.PROVINCIA.PADOVA.IT
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## PROVINCIA DI PADOVA

- la D.G.R. n. 1843 del 19/07/2005 "Rideterminazione ed aggiornamento dei criteri e parametri per la determinazione dei costi relativi all'istruttoria dei progetti assoggettati a procedure di VIA regionale, provinciale e statale";
- il D.P.R. 12/04/1996 "Atti di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- la Decisione della Comunità Europea n. 2000/532, come modificata dalle decisioni nn. 2001/118, 2001/119 e 2001/573 e s.m.i.;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 27.07.1984, il D.Lgs. n. 267/2000;
- DGRV n. 2528 del 14/07/1999;
- DGRV n. 2166 del 11/07/2006;
- DGRV N. 1998 del 02/09/2008
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 16/04/1985 n° 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 3 del 21/01/2000 "Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni;
- l'art. 30 dello Statuto della Provincia, approvato con la Delibera del Consiglio Provinciale n. 15 di reg., in data 17.05.2000 ed integrato con D.C.P. n° 68 di reg. in data 22.11.2000;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 05/09/2005 con la quale questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata in uno stesso impianto;

**CONSIDERATO** che con L.R. n. 20 del 16/08/2007 la Regione Veneto ha confermato, fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. n. 3/2000 "Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti" e successive modificazioni;

**VISTO** che ai sensi dall'art. 6 c.1 lettera b), punto 3, e lettera c) della L.R. 3/2000, l'approvazione del progetto dell'impianto ed il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sono di competenza della Provincia;

**VISTA** l'avvenuta istruttoria della pratica;

**RITENUTO** sulla scorta dei giudizi e pareri espressi di autorizzare;

### DECRETA

**ART. 1** Il decreto n. 41/VIA/2009 Prot. n. 147270 del 18/09/2009 è revocato e integralmente sostituito dal presente decreto.

**ART. 2** Il presente provvedimento ha validità fino al 13/02/2019;



## PROVINCIA DI PADOVA

**ART.3** Il progetto presentato dalla Ditta **ZEROCENTO S.r.l.** citata in premessa "Realizzazione e gestione dell'impianto di recupero scorie provenienti dallo stabilimento industriale Acciaierie Venete S.p.A. nel comune di Padova", è approvato, per le potenzialità di seguito riportate e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni riportate, conformi al parere espresso nella seduta del 11/12/2008 dalla Commissione Provinciale V.I.A e al parere della Conferenza di servizi nella seduta del 11/12/2008:

- potenzialità giornaliera 700 ton
- potenzialità annua 182.000 ton
- quantità massima di materia prima secondaria in stoccaggio 16.200 ton
- quantità massima di stoccaggio di rifiuti prodotti dall'attività di recupero (residui ferrosi) 200 ton
- quantità massima di stoccaggio di rifiuti 1.600 ton.

**ART.4** Il presente Provvedimento autorizza la Ditta sopracitata all'esercizio di trattamento e recupero rifiuto speciale non pericoloso: CER 10 02 02 "rifiuti provenienti dall'industria del ferro e dell'acciaio, scorie non trattate" prodotto esclusivamente dalla Ditta Acciaierie Venete di Padova, previa rispondenza dell'impianto al progetto di cui all'art.3 e nel rispetto delle prescrizioni sotto indicate.

**ART.5** Preso atto della natura sperimentale dell'attività in oggetto è richiesta, pena la decadenza della validità del presente provvedimento, una fase di verifica/controllo dopo un anno dalla messa in regime del sistema. Detta fase prevederà la predisposizione di una relazione sugli esiti dell'attività coerente con l'impostazione e i contenuti della relazione conclusiva già presentata a termine della fase sperimentale autorizzata dalla Regione Veneto con DGRV 3104 del 9 ottobre 2007.

**ART.6** L'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché di quanto stabilito nei successivi articoli del presente provvedimento.

**ART.7** Il presente atto è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni a **carattere generale**:

- 7.1 L'emissione dei rumori dovrà essere nei limiti stabiliti dal D.P.C.M. 01.03.1991, dal DPCM14.11.97, L n. 447 del 27/10/1995 e relativo Regolamento comunale;
- 7.2 Le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs 81/2008;
- 7.3 In fase di esercizio siano adeguatamente previste e disciplinate le problematiche di emergenza prevenzione dei rischi (cfr. DM 10/03/98 ecc.);
- 7.4 E' fatto divieto di incenerire presso l'area aziendale qualsiasi rifiuto;
- 7.5 In merito alle Materie Prime Secondarie in uscita è richiesto il rispetto integrale dell'art 181 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 7.6 L'impianto dovrà essere dotato di un rilevatore di radioattività posizionato all'ingresso dell'impianto di trattamento.

<b>AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = UNI EN ISO 9001:2008 =</b>	SETTORE AMBIENTE – Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820 CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282 INDIRIZZO INTERNET HTTP://WWW.PROVINCIA.PADOVA.IT
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## PROVINCIA DI PADOVA

### **ART.8** Il presente atto è subordinato all'osservanza delle seguenti **prescrizioni per gli scarichi idrici:**

- 8.1 La Ditta è autorizzata preventivamente alla realizzazione ed esercizio dell'impianto sistemi di depurazione per i reflui ivi prodotti e a scaricare le acque reflue industriali meteoriche di dilavamento piazzale di prima e seconda pioggia del proprio stabilimento di via Riviera Francia, 9 Comune di Padova nel corpo idrico denominato Idrovia Padova Venezia con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- \* i valori limite di emissione dello scarico devono essere conformi ai limiti previsti nella **tabella 3** colonna "scarico in acque superficiali", allegato 5, parte terza del D.Lgs. 152/06;
  - \* i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5 del D.Lgs 152/06;
  - \* tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione, ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs 152/06, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte del punto di immissione in tutti gli impluvi naturali, in tutte le acque superficiali e sotterranee, sul suolo e nel sottosuolo;
  - \* dovrà essere adottato un quaderno di manutenzione dove riportare tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria all'impianto di depurazione nonché della pulizia dei pozzetti e della rete fognaria;
  - \* dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dello stesso art. 101 del D.Lgs. 152/06 di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.
- 8.2 In relazione all'istruttoria e fermo restando la validità della presente autorizzazione, dopo l'attivazione dello scarico dovrà essere effettuato dall'A.R.P.A.V. Dipartimento Provinciale di Padova, un accertamento analitico teso a verificare il rispetto dei valori limite di emissione dello scarico.
- 8.3 I fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti di cui alla parte quarta dello stesso D.Lgs. n° 152/06, nonché nel caso di utilizzazione sul suolo agricolo al D.Lgs. N° 99/92 e DGRV 2241/2005. I fanghi devono essere riutilizzati ogni qualvolta ciò risulti appropriato. E' comunque vietato lo smaltimento dei fanghi nelle acque superficiali dolci e salmastre.

### **ART.9** Il presente atto è subordinato all'osservanza delle seguenti **prescrizioni per la gestione del trattamento rifiuti:**

- 9.1 Nell'impianto è autorizzato il recupero solo di rifiuto con codice CER 10 02 02 "rifiuti provenienti dall'industria del ferro e dell'acciaio, scorie non trattate" prodotto esclusivamente dalla Ditta Acciaierie Venete di Padova;
- 9.2 Le quantità massime di rifiuti trattati non dovranno essere superiori complessivamente a 700 t/giorno e a 182.000 t/anno e comunque con i seguenti limiti massimi:
- quantità massima di materia prima secondaria in stoccaggio = 16.200 t;
  - quantità massima di stoccaggio di rifiuti prodotti dall'attività di recupero (residuo ferroso) = 200 t;
  - quantità massima di stoccaggio di rifiuti 1.600 t.



## PROVINCIA DI PADOVA

- 9.3 Lo stoccaggio dei rifiuti dovrà avvenire solamente nelle aree previste nella tavola di layout allegata al presente provvedimento;
- 9.4 Le aree adibite allo stoccaggio dovranno essere delimitate con una striscia gialla di larghezza non inferiore a 8 cm;
- 9.5 Nell'impianto non può essere effettuata attività di recupero rifiuti in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/06 e smi e del D.M. 05/02198 e s.m.i.;
- 9.6 I rifiuti da trattare e trattati dovranno essere costantemente conservati con un grado di umidità tale da impedire la formazione di polveri come dichiarato dalla ditta con nota Prot. Provincia n. 150550 del 1/10/2010, resta salva la facoltà della Provincia di Padova di intervenire in materia sulla base dei successivi controlli;
- 9.7 I mezzi in uscita dall'impianto dovranno transitare attraverso il percorso obbligato che li costringe a passare per l'impianto lavaggio ruote, così come indicato nella planimetria allegata al presente provvedimento;
- 9.8 Con cadenza semestrale dovranno essere inviate a Provincia ed ARPAV analisi dei materiali in ingresso, che prevedano anche la verifica delle sostanze organiche incombuste eventualmente presenti;
- 9.9 Sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi nelle aree non pavimentate e/o esterne alla recinzione;
- 9.10 Non debbono essere conferiti all'impianto e trattati rifiuti pericolosi, rifiuti facilmente putrescibili, rifiuti liquidi o gassosi;
- 9.11 Alla fine di ogni giornata lavorativa la zona destinata allo scarico, alla selezione e alla cernita dei rifiuti deve essere pulita e sgombra;
- 9.12 In caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale.

**ART. 10** Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto di trattamento e al ripristino ambientale dell'area utilizzata, secondo quanto previsto dal piano di ripristino, redatto dalla Ditta e acquisito agli atti con Prot. Provincia n. 72637 del 06/05/2010, al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

### ART. 11 GARANZIE FINANZIARIE

- 11.1 L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla conformità delle garanzie finanziarie presentate dalla ditta alle disposizioni previste dalla DGRV 2528 del 14/07/99.
- 11.2 Qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.
- 11.3 In caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta dovrà sospendere l'attività autorizzata con il presente provvedimento.

### ART. 12 PRESCRIZIONI FINALI

- 12.1 Devono essere tenuti i registri di carico e scarico previsti per legge e trasmesse nei termini le relative denunce annuali ai sensi della normativa vigente. Inoltre devono essere tenuti apposti



## PROVINCIA DI PADOVA

quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, un piano di sicurezza (acquisito agli atti con Prot. Provincia n. 72637 del 06/05/2010) che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità comunali e di quelle che esercitano la vigilanza.

- 12.2 Devono essere preventivamente comunicate a questa Provincia eventuali variazioni relative a:
- 1) quantità di rifiuti stoccati;
  - 2) modificazioni relative al sito di stoccaggio;
  - 3) nominativo del direttore tecnico della ditta;
  - 4) ragione sociale della Ditta.

12.3 L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

**ART 13** Quest'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o su parere della Commissione Tecnica Provinciale Ambiente, o a seguito dell'entrata in vigore del Piano Regionale di Risanamento dell'atmosfera e/o della normativa conseguente all'applicazione del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. o dall'individuazione di migliori tecniche disponibili oppure qualora lo richiedano particolari situazioni di rischio sanitario o zone soggette a particolare tutela ambientale.

**Ove non indicato diversamente, l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).**

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto è trasmesso in copia a cura dello scrivente all'ARPAV (Dipartimenti di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto e all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

Sono fatte salve:

- le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco; dell' ULSS n. 16 PADOVA, nonché dell'Ente Gestore del corpo idrico ricettore dello scarico in materia di concessioni idrauliche;
- eventuali ulteriori prescrizioni e/o disposizioni della Regione Veneto ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 10 pagine e da n.1 allegato: elaborato grafico Tavola 3 "Planimetria generale di progetto impianto di recupero" del 03/08/2009, scala 1:10.000, 1:500.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE  
Dr. Livio Baracco

10

<b>AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = UNI EN ISO 9001:2008 =</b>	SETTORE AMBIENTE - Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820 CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282 INDIRIZZO INTERNET HTTP://WWW.PROVINCIA.PADOVA.IT
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------